



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n.3326 del 23 aprile 2020

Progetto	<p><i>Parere art. 9 del GAB/DEC/150/07</i></p> <p>Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole", da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ)</p> <p>Proroga di validità del provvedimento di VIA regionale</p> <p>IDVIP 4407</p>
Proponente	<p><i>VRG Wind 127 S.r.l.</i></p>

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 16/06/2017, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*;

CONSIDERATO che con nota prot. 10114/DVA del 02/05/2018 la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (di seguito Direzione) del MATTM ha ritenuto non rilevante un'ulteriore modifica al progetto (variante al progetto delle opere di connessione alla RTN a servizio dell'impianto eolico) nell'ambito di un procedimento di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 22VW12718LF del 06/12/2018, acquisita dalla Direzione al prot. DVA/28462 del 17/12/2018, la Società VRG Wind 127 S.r.l. (di seguito Proponente) ha presentato, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di proroga, per un periodo pari a tre anni, dei termini di validità del provvedimento di VIA rilasciato con D.G.R. n. 606 del 22/05/2014 dalla Regione Basilicata sul progetto *Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole", da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ)*;

CONSIDERATA la nota DVA/245 del 08/01/2019, acquisita al prot. CTVA/40 del 08/01/2019, con cui la Direzione ha chiesto alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) *“se si possano ritenere confermate le valutazioni già effettuate in merito al progetto di cui trattasi nell'ambito della procedura di VIA regionale e se vi siano, quindi, le condizioni per prorogare il provvedimento di VIA n. 606 del 22/05/2014”*;

VISTO E CONSIDERATO che rispetto al progetto *Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole", da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ)*, **la Regione Basilicata:**

- con la Deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2014, n. 606 (L.R. N.47/1998 e s.m.i.; D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - DD.GG.RR. 855/2013 e 936/2013, ha espresso Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale relativamente alla variante al progetto;
- con la Determinazione Dirigenziale 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014 (D. Lgs. 387/2003, art. 12 - L.R. n. 1/2010, art. 3 - 73AD.2013/D.00528 del 23/07/2013, ha espresso l'Autorizzazione unica in variante per la costruzione e l'esercizio dell'impianto;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale 15AC.2014/D.00091 del 24/07/2014 (D.P.R. 327/2001 - D. Lgs. 387/2003, art. 12 - DD 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, ha espresso l'Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla costruzione ed esercizio dell'impianto;
- VISTA la determinazione dirigenziale 15AC.2014/D.00300 del 05/09/2014 (D.P.R. 327/2001 - D. Lgs. 387/2003, art. 12, ha espresso l'Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui alla DD 150C.2014/D.00091 del 24/07/2014, ha espresso la rettifica errori materiali;
- Con la Determinazione Dirigenziale 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015 (D. Lgs. 387/2003, art. 12 -L.R. n. 1/2010, art. 3 - 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, ha approvato l'Autorizzazione in variante non sostanziale e proroga del termine di inizio dei lavori per l'impianto;
- con la Determinazione Dirigenziale 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015 (D. Lgs. 387/2003, art. 12 - L.R. n. 1/2010, art. 3, ha espresso l'Autorizzazione unica di cui alla D.D. 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014 e 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015, ha espresso la rettifica errori materiali;
- con la Determinazione Dirigenziale 15AC.2016/D.00449 del 21/04/2016 (Autorizzazione unica di cui alle DD.DD. 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015 e 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015, ha approvato la Proroga dei termini di inizio e fine dei lavori;
- con la Determinazione Dirigenziale 23AF.2017/D.00813 del 21/07/2017 (Autorizzazione unica di cui alle DD. 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015, 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015 e 15AC.2016/D.00449 del 21/04/2016, ha approvato la proroga dei termini di inizio dei lavori;
- la Determinazione Dirigenziale n. 23AF.2018/D.01147 del 31 ottobre 2018 la Regione Basilicata ha rilasciato l'Autorizzazione in variante non sostanziale e la proroga del termine per l'inizio dei lavori;

VISTA la nota del MIBACT – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio/Servizio V prot. n. 1512 del 17/01/2019, acquisita per conoscenza al prot. DVA/1110 del 18/01/2019, di richiesta alla Soprintendenza ABAP della Basilicata delle valutazioni di competenza sull'istanza di proroga del provvedimento di VIA regionale *sull'Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole", da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ)*;

VISTA la nota del 22/01/2019 con la quale il Presidente della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, assegnava il procedimento al gruppo di Commissari della Sottocommissione VIA per l'espletamento della suddetta Procedura;

VISTA la nota del Proponente prot. n. 4/2019/U-SG/SC del 29/01/2019, acquisita al prot. DVA/2062 del 29/01/2019 e al prot. CTVA/455 del 8/02/2019 recante comunicazione della variazione di alcuni dati societari;

VISTA la nota del MIBACT – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio/Servizio V prot. n. 19894 del 18/07/2019, acquisita al prot. DVA/18671 del 18/07/2019 e al prot. CTVA/3023 del 06/08/2019;

VISTA la nota del 29/07/2019, acquisita al prot. n. DVA/19907 del 30/07/2019, con la quale il Proponente ha trasmesso le proprie osservazioni ai sensi dell'art.10 bis della Legge n.241/1990;

VISTA la nota la nota del MIBACT – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio/Servizio V prot. MiBAC|DG-ABAP_SERV V|18/07/2019|0019894-P| [34.19.04/943/2019] n. 19894 del

18/07/2019, acquisita al prot. DVA/18671 del 18/07/2019, con cui la Direzione ha trasmesso alla Commissione le osservazioni del Proponente relativamente al parere istruttorio negativo espresso dal MIBACT con nota prot. n. 19894 del 18/07/2019;

VISTA la nota del MIBACT – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio/Servizio V prot. n. 26734 del 27/09/2019, acquisita al prot. DVA/24487 del 27/09/2019 e al prot. CTVA/3780 del 8/10/2019, recante la disamina delle osservazioni, presentate nei termini di cui all'art. 10bis L.241/1990 e s.m.i. dalla Società tramite lo Studio Legale Tributario Associato DLA Piper con Nota del 29/07/2019, che ostano all'accoglimento delle stesse;

VISTA la nota del 9/10/2019, acquisita al prot. n. DVA/0025805 del 09/10/2019, con la quale il Proponente ha ritenuto di rappresentare alcune argomentazioni tese a superare il parere contrario emesso dal Ministero per i beni e le attività culturali in data 27/09/2019;

CONSIDERATA la nota DVA/27536 del 21/10/2019, acquisita al prot. CTVA/3965 del 21/10/2019, con cui la Direzione ha trasmesso alla Commissione la suddetta nota del 27/09/2019 inviata dal Proponente;

ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

CONSIDERATO e VALUTATO che con nota 0028527 del 17/12/2018 il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Documentazione del dicembre 2010_Progetto Definitivo

- Introduzione al SIA – Progetto Definitivo
- SIA – Quadro di Riferimento Programmatico
- SIA – Quadro di Riferimento Progettuale
- SIA – Quadro di Riferimento Ambientale
- SIA – Sintesi non Tecnica
- SIA – Elaborazioni 3D

2. Documentazione del dicembre 2011_Progetto Definitivo

- SIA - Stazione di smistamento a 150 kV - Raccordi a 150 kV - Elettrodotto a 150 kV - Stazione a 380/150 kV - Raccordi a 380 kV
- Sintesi non Tecnica - Stazione di smistamento a 150 kV - Raccordi a 150 kV - Elettrodotto a 150 kV - Stazione a 380/150 kV - Raccordi a 380 kV
- Relazione Paesaggistica - Stazione di smistamento a 150 kV - Raccordi a 150 kV - Elettrodotto a 150 kV - Stazione a 380/150 kV - Raccordi a 380 kV
- Relazione Naturalistica - Stazione di smistamento a 150 kV - Raccordi a 150 kV - Elettrodotto a 150 kV - Stazione a 380/150 kV - Raccordi a 380 kV
- Conformità alla Normativa Vigente - Stazione di smistamento a 150 kV - Raccordi a 150 kV - Elettrodotto a 150 kV - Stazione a 380/150 kV - Raccordi a 380 kV
- Carta dell'Intervisibilità con riprese panoramiche dai punti di vista sensibili e fotomontaggi - Stazione di smistamento a 150 kV - Raccordi a 150 kV - Elettrodotto a 150 kV - Stazione a 380/150 kV - Raccordi a 380 kV

3. Documentazione del novembre 2013_Progetto Definitivo

- Studio d'Impatto Ambientale
- Sintesi non Tecnica
- Relazione Paesaggistica
- Conformità alla Normativa Vigente
- Analisi percettiva dell'Impianto: Carta dell'Intervisibilità con riprese panoramiche dai punti di vista sensibili e fotomontaggi
- Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo

4. Documentazione del aprile 2015_Progetto Definitivo

- Relazione Tecnica illustrativa delle varianti non sostanziali
- Piano Particolare di Esproprio descrittivo
- Layout di variante dell'impianto su CTR Quadro 1, 2, 3
- Layout di variante dell'impianto su ortofoto Quadro 1, 2, 3

- Layout di variante dell'impianto su planimetria catastale Quadro 1, 2, 3, 4, 5, 6
- Layout definitivo della sottostazione elettrica
- Prospetto aerogeneratore: confronto tra il modello di WTG autorizzato e i modelli di WTG di variante
- Piano Particellare di Esproprio grafico - area parco Quadro 1, 2, 3, 4, 5 – Progetto Definitivo
- Relazione acustica – Variante non sostanziale

5. Documentazione del novembre 2018

- Relazione sulla non sostanziale variazione delle condizioni ambientali – Richiesta proroga V.I.A.
- Relazione di stima dei costi I – Richiesta proroga V.I.A.

CONSIDERATO che il Proponente descrive il progetto come segue: *"Il progetto del Parco Eolico "PIANO DELLE TAVOLE", situato nei comuni di Banzi e Palazzo San Gervasio, prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica costituito da n. 18 aerogeneratori (11 ricadenti nel comune di Banzi, e 7 nel comune di Palazzo San Gervasio) modello REpower MM92evo, di potenza unitaria pari a 2,05 MW, per un totale di 36,9 MW.*

Il progetto prevede l'adeguamento di tratti di strada esistenti, in particolare Strade Comunali, e la realizzazione di una nuova viabilit. a servizio degli aerogeneratori di progetto, ossia di una rete viaria interna al parco che si snoder. seguendo lo sviluppo degli esistenti tratturi non vincolati dalla Soprintendenza. Nello specifico tali interventi di adeguamento e di realizzazione stradali ricadono sia nel Comune di Banzi sia in quello di Palazzo San Gervasio.

La mappa della producibilit. specifica dell'Atlante CESI, colloca il territorio nel quale sono ubicati gli aerogeneratori (figura 2.1.) nell'ordine dei 2000-2500 MWh annui per MW di potenza installata.

L'impianto . costituito da n. 18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,05 MW con una producibilità energetica stimata di 83 GWh/anno, corrispondente ad una producibilità media annua di 2250 ore equivalenti nette.

[Omissis]

*Per il Parco Eolico "PIANO DELLE TAVOLE" il valore di densità volumetrica stimata è pari a 0,204 kWh/anno*m3.*

[Omissis]

Per il posizionamento degli aerogeneratori (layout d'impianto), determinato in base alle caratteristiche anemologiche del sito, sono state analizzate numerose ipotesi ricercando anzitutto il rispetto dei vincoli posti dal PIEAR circa i livelli di pressione sonora (impatto acustico) e quindi la soluzione capace di garantire il migliore compromesso tra impatto paesaggistico e produzione energetica.

Il risultato del lavoro, le cui soluzioni tecniche sono esposte nel seguito della presente relazione, ha portato alla definizione di un layout costituito da n° 18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,05 MW, con altezza al mozzo di 100 m e diametro rotore di 92,5 m, per complessivi 36,9 MW.

Il presente paragrafo ha l'obiettivo di illustrare il rispetto dei suddetti criteri d'inserimento.

Nello specifico i criteri generali ed i vincoli principali, sia di natura tecnica che amministrativa, osservati nella definizione del layout sono stati i seguenti:

1. *anemologia in proiezione con una velocità media del vento di 6,5 m/s a 80 m dal suolo;*
2. *interdistanza tra i vari aerogeneratori, al fine di evitare l'Effetto Selva ed ottemperare i parametri imposti dal PIEAR;*
3. *distanza dai centri abitati: maggiore di 1000 m;*
4. *distanza da fabbricati abitati preesistenti: maggiore di 500 m;*
5. *distanza da fabbricati non abitati o in rovina: maggiore di 300 m (gittata massima e tutela dell'effetto di Shadow-Flickering);*
6. *orografia/morfologia del sito: si sono evitate zone franose attraversando i versanti lungo le linee di massima pendenza e posizionati gli aerogeneratori su versanti con pendenza inferiore al 15%;*
7. *idrografia del sito: si sono evitate zone allagabili, posizionando gli aerogeneratori ad una opportuna distanza dai compluvi, individuabili sulla cartografia tecnica come linee blu (reticolo idrografico);*
8. *minimizzazione degli interventi sul suolo: individuare siti facilmente ripristinabili alle condizioni morfologiche iniziali;*

Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole," da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ) - proroga di validità del provvedimento di VIA regionale

9. *sfruttamento di percorsi e/o sentieri esistenti: lunghezze e pendenze delle livellette stradali tali da seguire, per quanto possibile, l'orografia propria del terreno, considerando anche le pendenze superabili dai mezzi di trasporto;*
10. *strade con larghezza di norma di circa 5,00 metri più due banchine laterali di 0,5 metri;*
11. *si è cercato di evitare, ove possibile, le aree di rispetto delle sorgenti e delle cisterne a cielo aperto;*
12. *evitare zone boscate;*
13. *riduzione della parcellizzazione della proprietà privata e pubblica, attraverso l'utilizzo di corridoi di servitù già costituite da infrastrutture esistenti.*

Per quanto riguarda ipotesi alternative progettuali di collocazione dell'impianto, doveroso precisare che gli interventi relativi alle stesse sarebbero andate ad incidere su aree naturalisticamente più importanti o su aree troppo prossime ad altri impianti esistenti o, ancora, in vicinanza di strade statali e provinciali."

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione trasmessa dalla Società proponente e, in particolare, dalla *"Relazione sulla non sostanziale variazione delle condizioni ambientali"* e dalla relativa documentazione allegata, emergono i seguenti elementi di valutazione:

- sono state proposte e approvate delle modifiche sempre ritenute non sostanziali, riguardanti essenzialmente:
 - o aumento del diametro del rotore degli aerogeneratori senza variazione dell'altezza massima che ha comportato un leggero spostamento di 13 aerogeneratori rispetto al layout autorizzato;
 - o riduzione della tensione di esercizio della rete M T interna al parco;
 - o minime modifiche del layout interno della sottostazione di trasformazione M T/A T senza variazione della superficie complessiva occupata;
- il progetto prevede:
 - o l'installazione di 18 aerogeneratori come da tabella seguente:

Tabella 1: caratteristiche dimensionali aerogeneratori di variante

	Modello Gamesa G114	Modello Vestas V110
Altezza al mozzo	93 m	95 m
Diametro rotore	114m	110 m
Altezza complessiva	150 m	150 m

- o la realizzazione di 18 piazzole per il montaggio e stoccaggio degli aerogeneratori;
- o le opere di fondazione degli aerogeneratori saranno di dimensioni maggiori e pari a 22mx22m, invece delle fondazioni previste di 16mx16m;
- o la realizzazione di nuove piste di accesso;
- o l'adeguamento della viabilità esistente;
- o come da soluzione di allaccio rilasciata da TERNA, si prevede che la centrale eolica sia collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione di smistamento a 150 kV della RTN (Stazione di Banzi) da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Genzano-Forenza-Maschito" previa la realizzazione di: una nuova stazione Elettrica di smistamento a 150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Genzano-Tricarico" (Stazione di Oppido Lucano);
- o un nuovo elettrodotto RTN a 150 kV di collegamento tra le succitate Stazioni elettriche di smistamento a 150 kV;
- o una nuova Stazione Elettrica di trasformazione 150/380 kV da inserire in entra-esce alla linea 380 kV della RTN Matera-Bisaccia;
- o due elettrodotti a 150 kV di collegamento tra la Stazione 380 kV di Genzano e la Stazione di Oppido Lucano;

in particolare si riporta quanto segue in relazione a:

- inquadramento urbanistico:
 - o dai vigenti PRG Comunali, non si evidenzia per le zone in oggetto la predisposizione di aree da destinare alla collettività quali chiese, ospedali e scuole o nuovi insediamenti;
 - o le 18 turbine ricadono in ambiti agricoli nei Comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio e Genzano di Lucania (PZ), rispettivamente N.5 nel Comune di Palazzo San Gervasio, N.11 nel Comune di Banzi e N.3 nel Comune di Genzano di Lucania;

- le opere RTN ricadono nei Comuni di Acerenza e Oppido Lucano (PZ);
- comparazione tra l'attuale quadro normativo-ambientale e quello esistente all'epoca dell'approvazione della VIA:
 - il Quadro Ambientale ricostruito nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale a suo tempo elaborato, ha considerato le componenti naturalistiche e antropiche interessate e conseguentemente le interazioni tra queste e il sistema ambientale considerato nella sua globalità;
 - in particolare, a partire dalla caratterizzazione e dall'analisi delle singole componenti ambientali, sono stati descritti il sistema ambientale di riferimento e gli eventuali effetti diretti e indiretti che la realizzazione dell'opera avrebbe potuto causare nell'ambiente immediatamente circostante e/o in un più ampio contesto dell'ambito di influenza potenziale dell'opera;
- Componente antropica e salute pubblica:
 - la realizzazione delle opere di progetto e la dismissione delle stesse potrebbe arrecare impatti sulla componente antropica per effetto delle operazioni legate all'esecuzione dei lavori;
 - durante la fase di esercizio, la presenza dell'impianto non arreca alcun danno alla componente, inoltre, fatta eccezione per le aree sottratte dalle stazioni, dalla base dei sostegni dell'elettrodotto e dai raccordi, i suoli saranno disponibili per essere restituiti alle attività agricole;
- Aria e fattori climatici:
 - i possibili impatti sulla componente aria legati alla presenza del parco sono limitati alla sola fase di costruzione e di demolizione a fine vita (innalzamento di polveri e transito degli automezzi), in quanto per tutto il periodo di esercizio è possibile escludere impatti sulla qualità dell'aria;
 - per quanto riguarda il clima, poiché l'Impianto eolico per la produzione di Energia elettrica non comporta processi di combustione di alcun tipo, dal punto di vista degli effetti sul clima non si ha alcun tipo di interferenza;
- Suolo e sottosuolo acque superficiali e sotterranee:
 - rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) vigente nel 2014 le aree di progetto non interessavano aree a rischio di frana o esondabili;
 - la perimetrazione delle Aree PAI vigenti oggi non risultano interessare gli interventi in progetto (turbine e i sostegni della linea aerea), in sostanza non si segnalano differenze rispetto a quanto già valutato con il provvedimento VIA di cui alla DGR 606/2014;
 - in fase di cantiere e di dismissione i possibili impatti saranno legati all'occupazione di suolo e alla possibile contaminazione per effetto del transito dei mezzi o del rilascio di residui delle lavorazioni;
 - in fase di esercizio non si prevedono impatti sulla componente;
- Ecosistemi naturali:
 - in merito alle aree naturali soggette a tutela lo SIA indicava che il progetto non interessava Aree Naturali, Siti della Rete Natura 2000 quali Siti di Importanza Comunitaria "SIC", Zone Speciali di Conservazione "ZSC" e Zone di Protezione Speciale "ZPS" e Important Bird Areas "IBA" e allo stato attuale non si rilevano variazioni rispetto alla componente;
 - per quanto riguarda la vegetazione, non sono presenti aree boscate di particolare pregio, la vegetazione presente è per lo più sparsa e ripariale;
 - la totalità delle opere afferenti agli aerogeneratori (viabilità, piazzole, fondazioni WTG, sottostazione di trasformazione, cavidotto interrato) interessa terreni seminativi;
- Patrimonio storico culturale e paesaggio:
 - il parco eolico si inserisce in territori agricoli con poche case sparse, distanti dai centri abitati e caratterizzati da impianti eolici esistenti;
 - il tracciato del cavidotto evita ogni possibile interferenza con la vegetazione di tipo ripariale presente;
 - le opere RTN (Stazione di smistamento a 150 kV denominata "Banzi", elettrodotto aereo 150 kV, sostegni elettrodotto), come positivamente valutato con apposita procedura paesaggistica di cui alla DGR 606/2014, interferiscono marginalmente con i vincoli

- paesaggistici quali: corsi d'acqua tutelati, aree boscate (solo opere in sorvolo) e alcuni *usi civici*;
- l'impatto più significativo è quello visivo durante la fase di esercizio, l'area tuttavia risulta allo stato attuale già caratterizzata da altri impianti eolici;
 - **Rumore e vibrazioni:**
 - è stato effettuato uno studio di tutti i recettori ritenuti sensibili nelle aree dell'impianto ed è stata effettuata la stima acustica e la conformità al PIEAR regionale in merito alle distanze dalle turbine dai recettori ritenuti sensibili;
 - per l'impianto autorizzato erano rispettati i limiti di emissione acustica e le distanze stabilite dal PIEAR regionale;
 - le valutazioni sui temi acustici fatte a suo tempo restano valide ancora oggi in quanto non variano il modello e le posizioni degli aerogeneratori autorizzati, né si rileva la presenza di nuovi recettori rispetto a all'ultima valutazione effettuata dall'Ufficio competente in occasione della variante non sostanziale del 2015;
 - **Effetti elettromagnetici:**
 - per la SSE di Banzi sono state effettuate valutazioni relative alle interferenze elettromagnetiche, che hanno avuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale, in data 09/07/2013 con DGR.n 855, da parte del Comitato tecnico regionale ambientale in data 23/05/2013;
 - sono stati calcolati gli impatti elettromagnetici, in accordo al D.M. del 29/05/2008, relativi a l'elettrodotto aereo a 150 kV, i raccordi aerei a 150 kV e la stazione di smistamento a 150 kV, che hanno portato al determinare un'ampiezza media della DPA di 22 m lungo il tracciato dell'elettrodotto aereo e di 19 m in corrispondenza dei portali di ingresso in sottostazione;
 - non sono state previste misure di mitigazione poiché luoghi recettori sensibili non ricadono all'interno delle fasce DPA delle componenti dell'impianto;
 - **Misure di compensazione e mitigazione:**
 - **misure di mitigazione durante la fase di cantiere:** verrà garantita la viabilità esistente, ridotta la dispersione delle polveri attraverso la bagnatura dei tracciati, barriere antipolvere etc., verranno interrotte le attività durante le ore di riposo giornaliero, limitate/interrotte le attività durante il periodo riproduttivo o migratorio, al fine di ridurre il disturbo sulle specie faunistiche; verrà realizzato un sistema di smaltimento delle acque meteoriche per evitare il dilavamento e verranno adottati opportuni sistemi per preservare i fronti di scavo e riporto; verrà attuato il ripristino tramite rinaturalizzazione delle aree di cantiere;
 - **misure di mitigazione durante la fase di esercizio:** verranno segnalati segnalazione i tralicci e le funi di guardia di collegamento ai sensi della normativa vigente; verranno utilizzati sistemi per limitare l'impatto sull'avifauna, legato al rischio di collisione ed elettrocuzione attraverso dispositivi quali: l'aumento della visibilità conduttori, piattaforme, cassette nido;
 - **misure di mitigazione durante la fase di dismissione:** ripristino della coltre vegetale assicurando il ricarico con almeno un metro di terreno vegetale sulle aree dell'impianto; utilizzo di specie autoctone di ecotopi locali di provenienza regionale; eventuale impiego di tecniche di ingegneria naturalistica per i ripristini geomorfologici; riconversione dei locali della sottostazione con uso compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico;

PRESO ATTO che il Proponente in considerazione delle analisi sulle componenti ambientali redatte ritiene che sussista la non sostanziale variazione delle condizioni ambientali di riferimento e in ragione di ciò ritiene di poter richiedere la proroga di tre anni del termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale di cui alla DGR 606 del 22 maggio 2014;

CONSIDERATO e VALUTATO che la società VRG WIND 127 Srl ha argomentato la richiesta di proroga della data di inizio dei lavori, di cui alla nota prot. DVA/28462 del 17/12/2018, ha richiesto quanto segue:
Istanza di proroga ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del termine di validità della Deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 22/05/2014 di Giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

La scrivente VRG Wind 127 S.r.l. (la "Società"), corrente in Rovereto alla Piazza Manifattura n.1, codice fiscale e partita iva 01657070437, in persona del suo legale rappresentante munito dei necessari poteri, Sig. Salvatore Platania,

premessi che

- *Con le DD.G.R. n.855/2013 e n.936/2013 (quest'ultima in "errata corrige" della DGR 855/2013) la Giunta della Regione Basilicata ha rilasciato alla Società il Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale, ex D.Lgs. 152/2006 - Parte II e L.R. 47/1998 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di un impianto eolico e delle relative opere connesse da realizzarsi in agro dei Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ) e Genzano di Lucania (PZ);*
- *Con le determinazioni 73AD.2013/D.00528 del 23/07/2013 e 73AD.2013/D.00800 del 21/10/2013 la Regione Basilicata ha rilasciato alla VRG Wind 127 S.r.l. l'Autorizzazione Unica, ex D.Lgs. 387/2003 art. 12 e L.R. n. 1/2010, art. 3, per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto eolico per una potenza pari a 36,0 MW;*
- *Con D.G.R. n. 606/2014 del 22/05/2014, la Giunta della Regione Basilicata ha espresso Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale relativamente alla variante della modalità di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'impianto eolico di cui sopra, stabilendo che entro cinque anni dall'adozione del medesimo provvedimento, e quindi entro il 22/05/2019, debbano essere iniziati ed ultimati tutti i lavori relativi al progetto di che trattasi;*
- *Con D.D. n. 150C.2014/D.00552 del 16 giugno 2014, la Regione Basilicata ha rilasciato alla scrivente, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 387/2003, l'Autorizzazione Unica in variante per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 18 aerogeneratori, ciascuno della potenza nominale di 2,00 MW, per una potenza complessiva di 36,00 MW, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili incluse anche le opere della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), sul territorio dei Comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido di Lucania (PZ), dichiarando l'intervento di pubblica utilità, indifferibile ed urgente;*
- *Con D.D. 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015, successivamente rettificata dalla D.D. 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015 la Regione Basilicata ha approvato una variante non sostanziale al progetto autorizzato;*
- *In data 03/01/2018 la scrivente ha comunicato alla Regione Basilicata- Dip. Ambiente ed Energia, chiedendone formale presa d'atto e approvazione ai sensi della D.G.R.n. .2260/2010 per come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 41/2016, una seconda variante non sostanziale al progetto Piano delle Tavole per risolvere un'interferenza, nei pressi della stazione RTN 150 kV di Oppido, del tratto finale della linea elettrica RTN a 150 kV autorizzata alla Società con una stazione utente autorizzata dalla Regione Basilicata ad altro operatore;*
- *A seguito della nota di riscontro del 16/01/2018 con cui la Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato alla scrivente che non poteva valutare la suddetta istanza di variante non sostanziale in quanto di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/2016 così come modificato dal D.Lgs. 104/2017, la Società ha attivato presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006;*
- *Con nota m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0010114.02-05-2018, il Ministero dell'Ambiente ha comunicato alla scrivente l'esito della procedura di valutazione di cui sopra, ritenendo che per il progetto di variante " ...non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi addizionali rispetto a quanto già valutato nell'ambito della procedura di VIA regionale svolta e che pertanto lo stesso non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato li-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "modifiche o estensione di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)"."*
- *Con D.D. n.23AF.2018/D.01147 del 31 ottobre 2018 la Regione Basilicata ha rilasciato l'autorizzazione della variante non sostanziale dell'Opera RTN nonché ha prorogato al 25/04/2019 il termine di inizio lavori di costruzione dell'impianto eolico Piano delle Tavole;*

Considerato

Quanto contenuto nella relazione tecnica in merito alla non sostanziale variazione delle condizioni ambientali del contesto interessato dal progetto dell'Impianto eolico Piano delle Tavole rispetto al periodo in cui la Regione Basilicata ha espresso il Giudizio favorevole di compatibilità ambientale con la D.G.R. n.606 del 22/05/2014,

Tutto ciò premesso e considerato, VRG Wind 127 S.r.l.

CHIEDE

La proroga ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del termine di validità della Deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 22/05/2014 di Giudizio favorevole di compatibilità ambientale a decorrere dalla data di scadenza e per un periodo pari a 3 anni e dunque fino al 22 maggio 2022."

CONSIDERATO e VALUTATO che la società VRG WIND 127 Srl ha ulteriormente argomentato la richiesta di proroga della data di inizio dei lavori, di cui alla nota prot. DVA/0025805 del 09/10/2019, dichiarando quanto segue:

1. ***"I RITARDI NELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DIPENDONO DA SOGGETTI TERZI E RAPPRESENTANO CAUSE DI FORZA MAGGIORE CHE HANNO INEVITABILMENTE SOSPESO IL TERMINE QUINQUENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI***

Esistono eventi indipendenti dalla volontà della Società che hanno impedito la realizzazione dell'opera nei termini indicati ed in particolare:

- A) *necessità causata dalla stessa Regione Basilicata che ha autorizzato sulla medesima area, basandosi su benestare tecnici rilasciati erroneamente da Terna, sia la linea elettrica RTN a 150 kV della Società sia la sottostazione di trasformazione di un altro impianto eolico (di proprietà della società C&C Lucania S.r.l.), creando un'interferenza che ha fatto sì che Terna stessa imponesse alla Società la necessità di operare una variante non sostanziale. L'iter di cui sopra è stato avviato alla fine del 2016 e si è concluso con l'emissione del decreto n. 1147 del 31 ottobre 2018, comportando quindi un ritardo di quasi 22 mesi non imputabile alla Società ma alla Regione Basilicata e a Terna. In sintesi:*

l'iter di ottenimento del nuovo benestare da parte di Terna è durato poco più di un anno (dal 29 novembre 2016 al 14 dicembre 2017);

l'iter di ottenimento del Decreto n. 1147 del 31 ottobre 2018 relativo alla variante non sostanziale rilasciato dalla Regione Basilicata, previo parere favorevole di questo Ministero è durato circa 10 mesi (dal 03 gennaio 2018 al 31 ottobre 2018);

Ottenuto il decreto di variante, la Società si è trovata impossibilitata a riprendere l'iter di voltura delle opere di rete a favore di Terna in quanto i tempi di realizzazione delle opere necessari alla stessa Terna erano incompatibili con la durata residua del titolo autorizzativo.

- B) *ritardo nel dare riscontro alla richiesta di proroga formulata dalla Società in data 6 dicembre 2018, alla luce del parere endoprocedimentale da parte del MiBAC notificato in via definitiva in data 27 settembre 2019, quindi oltre 9 mesi dalla richiesta della Società;*

- C) *ritardo nell'emissione della normativa relativa ai meccanismi di incentivazioni delle fonti rinnovabili, stante la pubblicazione del Decreto FER (DM 4 luglio 2019) occorsa solo in data 9 agosto 2019. A partire dal 2016, la Società ha fatto affidamento sulla imminente emanazione del cd. decreto FER; tuttavia il decreto (la cui prima bozza ha iniziato l'iter di approvazione a partire dalla fine del 2017) è entrato in vigore solo nell'agosto del 2019, di fatto congelando per 2 anni la fattibilità del progetto, tenuto conto che sin dalla prima bozza di decreto è emersa l'inibitoria per gli impianti che avessero dato inizio ai lavori di realizzazione.*

Ciò nondimeno, nelle more dell'emanazione del Decreto FER la Società si è attivata immediatamente dopo la richiesta di proroga del 6 dicembre 2018 al fine di ottenere il finanziamento bancario per la realizzazione dei lavori anche senza accedere ad alcun sistema incentivante.

In data 5 agosto 2019 la Società ha quindi ottenuto il finanziamento bancario (Euro 45.000.000) a completamento dei mezzi propri (Euro 20.000.000) e ciò ha consentito di avviare i lavori civili, ordinare le apparecchiature elettromeccaniche, ecc. in tempo utile per l'avvio all'esercizio entro il 31 dicembre 2020, confidenti del diritto ad ottenere la proroga.

Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole", da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ) - proroga di validità del provvedimento di VIA regionale

Si sottolinea quindi l'evidente e chiara ingiustizia subita dalla Società, oltre ad un potenziale notevole danno economico, per ritardi imputabili a cause di forza maggiore riconducibili a responsabilità di soggetti terzi."

CONSIDERATO e VALUTATO che la Regione Basilicata con la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2014, n. 606:

"DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa:

- 1. Di prendere atto dell'estratto del verbale della seduta del 21/03/2014 del Comitato Tecnico Regionale per l'Ambiente (C.T.R.A.), ex art. 16 della L.R. 47/1998, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).*
- 2. Di rilasciare il Giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 47/98 e del D.Lgs. 152/2006, relativamente al Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico, e relative opere connesse, denominato "Piano delle Tavole", da realizzare in agro dei Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ) e Genzano di Lucania (PZ), comprensivo della Variante alle modalità di connessione elettrica alla RTN, proposto dalla Società VRG Wind 127 S.r.l., costituito da n. 18 aerogeneratori Repower MM100 aventi potenza unitaria pari a 2.05 MWe per una potenza complessiva dell'impianto pari a 36.9 MWe, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nell'estratto del verbale della seduta del 21/03/2014 del C.T.R.A. (Allegato 1).*
- 3. Di stabilire quale periodo di validità del Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui sopra il termine di cinque anni, a far data dall'adozione del presente provvedimento, e che entro detto termine debbano essere iniziati ed ultimati tutti i lavori relativi al progetto di cui trattasi.***
- 4. Di notificare il presente provvedimento all'Ufficio Compatibilità Ambientale, ai Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ) e Genzano di Lucania (PZ) ed alla società VRG Wind 127 S.r.l.;"*

CONSIDERATO e VALUTATO che la Regione Basilicata con la Determina Dirigenziale di Autorizzazione Unica in variante n. 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014:

"DETERMINA

Per tutto quanto riportato in premessa:

- 1. di prendere atto della CONCLUSIONE CON ESITO POSITIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO, giusto verbale della Conferenza di servizi del 15/04/2014 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), relativo al progetto in variante per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva di 36,0 MWe, denominato "Piano delle Tavole", da realizzarsi in agro dei Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ) e Genzano di Lucania (PZ), con opere interessanti anche i Comuni di Acerenza (PZ) e Oppido Lucano (PZ), consistenti in un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per una potenza complessiva di 36,0 MWe, costituito da:*
 - a. n. 18 (diciotto) aerogeneratori, modello REPOWER MM100 di potenza unitaria pari a 2.0 MWe, aventi le seguenti coordinate geografiche (Gauss-Boaga Roma 40 fuso EST):*

N.	EST (m)	NORD (m)
1	2600739	4525093
2	2599308	4525662
3	2598330	4524633
4	2600048	4525511
5	2601451	4523124
6	2602249	4522623
7	2602412	4525940
8	2601770	4525309
9	2601437	4524959
10	2600557	4523646
11	2601957	4523871
12	2602560	4526222
13	2602702	4526545
14	2602545	4523366
15	2602854	4526851
16	2603390	4523033
17	2602114	4525648
18	2603021	4522478

- b. cavidotto di collegamento dei suddetti aerogeneratori con la nuova stazione di utenza a 30/150 kV ubicata in Banzi (PZ);
 - c. una nuova sottostazione RTN 150 kV, denominata "Banzi", da realizzarsi nel comune di Banzi località Jazzo Pavoriello, e relativi raccordi aerei di entra - esce sulla linea elettrica aerea esistente RTN a 150 kV "Maschito-Forenza-Genzano";
 - d. un elettrodotto aereo a 150 kV, in affiancamento alla linea 150 kV esistente, di collegamento tra la stazione di Banzi e la stazione da realizzarsi nel comune di Oppido Lucano (PZ) in località Serra Viticosa;
 - e. una nuova sottostazione RTN 150 kV, denominata "Oppido", da realizzarsi in agro di Oppido Lucano (PZ) in località Serra Viticosa;
 - f. una nuova sottostazione RTN 150/380 kV, denominata "Genzano", e relativi collegamenti di entra - esce alla linea 380 kV "Matera - Bisaccia" (già Matera-Santa Sofia), da realizzarsi in agro di Genzano di Lucania (PZ) in località "Cacciapaglia";
 - g. doppio raccordo in antenna a 150 kV che colleghi le predette sottostazioni "Genzano" ed "Oppido".
2. Di rilasciare l'AUTORIZZAZIONE UNICA, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla Società VRG WIND Srl con sede legale in ROVERETO (TN) in Via DANTE, 7 (P. IVA IT01657070437), per la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui ai precedenti punti l.a. - l.b. l.c. e l.d in agro del Comune di Banzi (PZ), con opere interessanti anche i Comuni di Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ), Acerenza (PZ) e Oppido Lucano (PZ) conformemente al progetto approvato dalla Conferenza dei servizi ed agli atti dell'Ufficio Energia. La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla prescritta Conferenza di servizi.
3. Di DIFFERIRE, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DPR 327/2001, l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al punto precedente all'atto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a norma degli articoli 9 e 10 del medesimo DPR 327/2001.
4. **Di IMPEGNARE la Società VRG WIND 127 S.r.l., a pena di decadenza della presente autorizzazione, a:**
- a. depositare, presso l'Ufficio regionale competente e prima dell'effettivo inizio dei lavori, la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia della dismissione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse autorizzate e del ripristino dello stato originario dei luoghi, da prestare in base alle modalità stabilite dalla Regione Basilicata, per tutta la durata della vita utile dell'impianto;
 - b. **dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto di cui al punto 1, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili entro un anno e ad ultimare gli stessi entro tre anni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento autorizzativo.**
 - c. comunicare l'effettivo inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere dell'impianto autorizzato, nonché l'entrata in esercizio definitivo dell'impianto e, annualmente, all'Ufficio regionale competente i dati relativi alla produzione di energia elettrica,
 - d. costruire le opere e realizzare i lavori nonché esercire l'impianto eolico autorizzato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico, ambientale, edilizio e urbanistico e di quelle inerenti, in particolare, la sicurezza e la regolarità contributiva dei dipendenti,
 - e. assicurare, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto, il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti ed Amministrazioni intervenute alla Conferenza di servizi e che qui si intendono richiamate,

Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole," da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ) - proroga di validità del provvedimento di VIA regionale

- f. chiedere ed ottenere la preventiva autorizzazione per eventuali varianti definibili "sostanziali" del progetto approvato che si rendessero necessarie nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto;*
- 5. Di IMPEGNARE la Società VRG WIND 127 S.r.l. a:*
- a. depositare, presso l'Ufficio regionale competente e prima dell'effettivo inizio dei lavori, il progetto esecutivo delle opere di cui trattasi;*
- b. dismettere l'impianto eolico autorizzato, le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché ripristinare lo stato originario dei luoghi a conclusione della sua vita utile, in base al progetto di dismissione presentato ed autorizzato dalla Conferenza di servizi e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, a pena di escussione della polizza fideiussoria rilasciata a garanzia.*
- 6. Di IMPEGNARE la Società VRG WIND 127 S.r.l. a realizzare i seguenti Progetti di Sviluppo Locale, secondo quanto già stabilito dalla determinazione dirigenziale 73AD.2013/D.00800 del 31/10/2013:*
- a. Comune di Banzi, importo complessivo pari a € 520 000:*
- i. Riqualificazione urbanistica di Piazza Domenico Pannelli consistente nella risistemazione degli spazi verdi e di opportune aree ludiche attrezzate,*
- ii. Riqualificazione energetica della Casa Comunale a mezzo di sostituzioni degli esistenti infissi esterni con moderni ad alte prestazioni energetiche.*
- b. Comune di Genzano di Lucania, importo complessivo pari a € 94 000:*
- i. Riqualificazione di Piazza Margherita,*
- ii. Miglioramento della gestione degli impianti di distribuzione dell'energia consistente nel rifasamento di cabine MT/BT.*
- c. Comune di Palazzo San Gervasio, importo complessivo pari a € 235 000 , riqualificazione energetica dei plessi scolastici comunali mediante la sostituzione degli infissi esterni, con nuovi a bassa trasmittanza, e delle caldaie a servizio degli impianti di riscaldamento, con nuove a maggiore efficienza di conversione.*
- 7. Di CONFERMARE i contenuti della determinazioni dirigenziali 73AD.2013/D.00528 del 23/07/2013 e 73AD.2013/D.00800 del 21/10/2013 per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento, ivi comprese le prescrizioni poste a carico della società VRG WIND127 Srl a pena di decadenza dell'autorizzazione unica.*
- 8. Di notificare il presente provvedimento di autorizzazione alla società VRG WIND 127 S.r.l. ed ai Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ), Acerenza (PZ) e Oppido Lucano (PZ) i cui territori sono interessati dalla realizzazione dei lavori e delle opere dell'impianto eolico autorizzato.*
- 9. Di notificare, inoltre, il presente provvedimento di autorizzazione per competenza all'Ufficio Compatibilità Ambientale, all'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Regione Basilicata e per conoscenza all'Ufficio Infrastrutture della Regione Basilicata esclusivamente attraverso il sistema informatico di gestione dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata. ";*

CONSIDERATO e VALUTATO che la Regione Basilicata con la Nota n.0116994/19AB del 26/05/2015 del Dip. Ambiente della Regione Basilicata comunica che:

Oggetto: L.R. n. 47 /1998 (e s.m.i.); D.L.vo n. 152/2006 - Parte II (e s.m.i.); Modifica non sostanziale al Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico, e relative opere connesse, da realizzare in agro del Comune di Palazzo San Gervasio (PZ). Proponente: VRG Wind 127 S.r.l. Comunicazioni.

In riferimento al progetto specificato in oggetto ed in riscontro alla nota n. 0462VW12715LF del 24 aprile 2015 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 29 aprile 2015 e registrata al n. 0094976/19AB), con la quale Codesta Società ha proposto una modifica al progetto in questione, si riporta quanto segue.

La modifica progettuale di che trattasi, finalizzata alla ottimizzazione dell'impianto in questione, consiste in:

- Aumento del diametro del rotore degli aerogeneratori senza variazione dell'altezza massima;*
- Variazione di lieve entità delle posizioni di alcuni aerogeneratori all'interno delle stesse particelle;*
- Riduzione della tensione di esercizio della rete MT interna al parco;*
- Minime modifiche del layout interno della sottostazione di trasformazione MT/A T senza variazione della superficie complessiva occupata;*

Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole," da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ) - proroga di validità del provvedimento di VIA regionale

La summenzionata modifica, per quanto riportato negli elaborati di progetto, **si configura come variante non sostanziale del progetto** già valutato ed autorizzato e pertanto, per quanto di competenza di questo Ufficio, si comunica che la stessa non comporta la riapertura del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale già espletato ai sensi della L.R. n. 47/1998 e del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II.”;

CONSIDERATO e VALUTATO che la Regione Basilicata con la Determina Dirigenziale di autorizzazione della variante non sostanziale D.D. 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015,

“**DETERMINA**

1. Di **CONCEDERE** alla società VRG WIND 127 Sri (P. IVA IT01657070437 - C.F. 01657070437), con sede legale in ROVERETO (TN), in Piazza Manifattura, 1, **la proroga di dodici mesi del termine di inizio dei lavori stabilito dall'autorizzazione unica** di cui alla determinazione dirigenziale 150C.2014/D.005S2 del 16/06/2014.
2. Di **AUTORIZZARE** la sopra identificata Società VRG WIND 127 Sri, titolare dell'autorizzazione unica di cui trattasi, ad eseguire, quale **VARIANTE NON SOSTANZIALE** del progetto autorizzato con la DD 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, le modifiche di cui agli elaborati trasmessi con le note 0426VW12715LF del 24/04/2015 (94976/15AC del 29/04/2015) e 0524VW12715LF del 15/05/2015 (113134/15AC del 20/05/2015) ed agli atti dell'Ufficio Energia, consistenti in:
 - a. modifica del modello di aerogeneratore utilizzato senza variazione dell'altezza massima,
 - b. variazione di lieve entità delle posizioni di alcuni aerogeneratori all'interno delle stesse particelle catastali,
 - c. abbassamento della tensione di esercizio della rete MT interna al parco,
 - d. minime modifiche del layout interno della sottostazione di trasformazione MT/AT senza variazione della superficie complessiva occupata;
3. **Di IMPEGNARE la Società VRG WIND 127 Sri la dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto di cui trattasi entro il 25/06/2016, a pena di decadenza della citata autorizzazione, e ad ultimare gli stessi entro il 25/06/2017.**
4. Di **DARE ATTO** che, per effetto delle modifiche di cui al precedente punto 2, la configurazione di impianto prevede:
 - a. n. 18 (diciotto) aerogeneratori, modello GAMESA G114 di potenza unitaria pari a 2.0 MWe, aventi le seguenti coordinate geografiche (Gauss-Boaga Roma 40 fuso EST):

⊕ N.	EST (m)	NORD (m)
A1	2600739	4525093
A2	2599308	4525662
A3	2598325	4524627
A4	2600048	4525511
A5	2602251	4523124
A6	2602251	4522638
A7	2602381	4525922
A8	2601766	4525313
A9	2601426	4524961
A10	2600552	4523652
A11	2601957	4523862
A12	2602556	4526224
A13	2602705	4526536
A14	2602545	4523366
A15	2602856	4526855
A16	2603390	4523024
A17	2602111	4525658
A18	2603019	4522471

- b. cavidotto di collegamento dei suddetti aerogeneratori con la nuova stazione di utenza a 30/150 kV ubicata in Banzi (PZ),
- c. una nuova sottostazione RTN 150 kV, denominata "Banzi", da realizzarsi in Banzi località Jazzo Pavoriello, e relativi raccordi aerei di entra - esce sulla linea elettrica aerea esistente RTN a 150 kV "Maschito-Forenza-Genzano",

- d. un elettrodotto aereo a 150 kV, in affiancamento alla linea 150 kV esistente, di collegamento tra la stazione di Banzi e la stazione da realizzarsi in Oppido Lucano (PZ) alla località Serra Viticosa.
5. Di **STABILIRE** che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dall'autorizzazione unica regionale rilasciata alla Società VRG WIND 127 Sri con la determinazione dirigenziale 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, per quanto non modificato dal presente provvedimento.
 6. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla società VRG WIND 127 Sri ed ai Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ), Acerenza (PZ) e Oppido Lucano (PZ) i cui territori sono interessati dalla realizzazione dei lavori e delle opere dell'impianto eolico autorizzato.
 7. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Compatibilità Ambientale, esclusivamente tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata."

CONSIDERATO e VALUTATO che la Regione Basilicata con la Determinazione Dirigenziale 15AC.2016/D.00449 del 21/04/2016 (Autorizzazione unica di cui alle DD.DD. 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015 e 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015), la Regione Basilicata "DETERMINA

1. Di **CONCEDERE**, in accoglimento delle richieste di cui alla nota 27804/15AC del 17/02/2016 ed ai sensi del paragrafo 15.5 delle Linee guida di cui al D.M. 10/09/2010, alla società VRG WIND 127 S.r.l. **la proroga dei termini di inizio e fine dei lavori stabiliti dall'autorizzazione unica di cui alla determinazione dirigenziale 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, come rettificata e modificata dalle determinazioni dirigenziali 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015 e 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015.**
2. Di **IMPEGNARE**, pertanto, la Società VRG WIND 127 S.r.l. (P. IVA IT01657070437) con sede legale in ROVERETO (TN), Piazza Manifattura, 1, **a dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato dalla determinazione dirigenziale 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, come rettificata e modificata dalle determinazioni dirigenziali 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015 e 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015, entro il 25/06/2017, a pena di decadenza della citata autorizzazione, e ad ultimare gli stessi entro il 22/05/2019.**
3. Di **STABILIRE** che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dall'autorizzazione unica regionale rilasciata alla sopra identificata Società VRG WIND 127 S.r.l. con le determinazioni dirigenziali 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, come rettificata e modificata dalle determinazioni dirigenziali 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015 e 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015, per quanto non modificato dal presente provvedimento.
4. Di **STABILIRE** che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dalla determinazione dirigenziale 15AC.2014/D.00091 del 24/07/2014, con cui si è apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati e si è sancita l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui trattasi, per quanto non modificato dal presente provvedimento.
5. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla società VRG WIND 127 S.r.l. ed ai Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ), Acerenza (PZ) e Oppido Lucano (PZ) i cui territori sono interessati dalla realizzazione dei lavori e delle opere dell'impianto eolico autorizzato.
6. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale, all'Ufficio regionale Infrastrutture ed all'Ufficio regionale Difesa del Suolo tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.

CONSIDERATO e VALUTATO che la Regione Basilicata con la la Determinazione Dirigenziale 23AF.2017/D.00813 del 21/07/2017 (Autorizzazione unica di cui alle DD. 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015, 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015 e 15AC.2016/D.00449 del 21/04/2016),

"DETERMINA

1. Di **CONCEDERE**, alla società VRG WIND 127 S.r.l. (P. IVA IT01657070437) con sede in Rovereto (TN) pec: vrgwind127@pec.it, **la proroga dei termini di inizio dei lavori dell'impianto eolico e delle relative opere connesse, stabilendo che stessa Società è tenuta a dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato, entro il 25/06/2018, a pena di decadenza**

- della citata autorizzazione, fermo restando il termine di ultimazione degli stessi fissato al 22/05/2019;*
- 2. Di STABILIRE che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dall'autorizzazione unica regionale rilasciata alla sopra identificata Società VRG WIND 127 S.r.l. con le determinazioni dirigenziali 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014, come rettificata e modificata dalle determinazioni dirigenziali 15AC.2015/D.01153 del 13/07/2015, 15AC.2015/D.02646 del 21/12/2015 e 15AC.2016/D.00449 del 21/04/2016, per quanto non modificato dal presente provvedimento;*
 - 3. Di STABILIRE che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dalla determinazione dirigenziale 15AC.2014/D.00091 del 24/07/2014, con cui si è apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati e si è sancita l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui trattasi, per quanto non modificato dal presente provvedimento;*
 - 4. Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla società VRG WIND 127 S.r.l. ed ai Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ), Acerenza (PZ) e Oppido Lucano (PZ) i cui territori sono interessati dalla realizzazione dei lavori e delle opere dell'impianto eolico autorizzato;*
 - 5. Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale, tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.*

CONSIDERATO e VALUTATO che la Regione Basilicata con la Determina di autorizzazione della variante non sostanziale dell'opera RTN D.D. n.23AF.2018/D.01147 del 31/10/2018:

"DETERMINA

- 1. Di AUTORIZZARE la sopra identificata Società VRG WIND 127 Srl, titolare dell'autorizzazione unica di cui trattasi, ad eseguire, quale VARIANTE NON SOSTANZIALE del progetto autorizzato con la DD 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014 e successivi provvedimenti citati in premessa, le modifiche di cui agli elaborati trasmessi con nota 0001VW12717LF del 03/01/2018, consistenti in:*
 - sostituzione dell'ultimo tratto della linea aerea di metri 620, nella parte immediatamente precedente all'ingresso nella stazione RTN di Oppido, con un cavo interrato di circa 550 metri;*
 - nella conseguente eliminazione di n. 2 tralicci di sostegno (n. 51 e 52) e nel ricollocamento del traliccio n. 50 sempre lungo la stessa direttrice e della sostituzione con un modello di altezza inferiore;*
- 2. Di ACCOGLIERE l'istanza di proroga del termine di inizio dei lavori della società VRG WIND 127 S.r.l. (P. IVA IT01657070437) con sede in Rovereto (TN) pec: vrgwind127@pec.it, e per l'effetto stabilire che stessa Società è tenuta a dare inizio all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto eolico autorizzato, entro il 25/04/2019, a pena di decadenza della citata autorizzazione, fermo restando il termine di ultimazione degli stessi fissato al 22/05/2019;*
- 3. Di STABILIRE che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dall'autorizzazione unica regionale rilasciata alla sopra identificata Società VRG WIND 127 S.r.l. con le determinazioni dirigenziali 150C.2014/D.00552 del 16/06/2014 e successivi provvedimenti citati in premessa, per quanto non modificato dal presente provvedimento;*
- 4. Di STABILIRE che restano ferme le condizioni e le prescrizioni dettate dalla determinazione dirigenziale 15AC.2014/D.00091 del 24/07/2014, con cui si è apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati e si è sancita l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui trattasi, per quanto non modificato dal presente provvedimento;*
- 5. Di DISPORRE che la polizza fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto, dovrà essere sottoscritta digitalmente dalla Banca o dalla Assicurazione che la presta e dalla stessa inviata a mezzo pec al seguente indirizzo: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it;*
- 6. Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla società VRG WIND 127 S.r.l. ed ai Comuni di Banzi (PZ), Palazzo San Gervasio (PZ), Genzano di Lucania (PZ), Acerenza (PZ) e Oppido Lucano (PZ) i cui territori sono interessati dalla realizzazione dei lavori e delle opere dell'impianto eolico autorizzato;*
- 7. Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale, tramite il sistema informatico dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata.*

CONSIDERATO e VALUTATO la nota del MIBACT – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio/Servizio V prot. MiBAC|DG-ABAP_SERV V|18/07/2019|0019894-P| [34.19.04/943/2019] n. 19894 del 18/07/2019, acquisita al prot. DVA/18671 del 18/07/2019, riportante quanto segue:

“CONSIDERATO che il su citato parere prot. 10114/DVA del 02/05/2018 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare formulato nell’ambito del procedimento di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9, è riferito unicamente agli **interventi proposti in variante al progetto “Piano delle Tavole”** "per risolvere una interferenza, nei pressi della stazione RTN 150 kV di Oppido, del tratto finale della linea elettrica RTN a 150 kV autorizzata alla Società con una stazione utente **autorizzata dalla Regione Basilicata ad altro operatore**" e limitatamente ai suoi "potenziali impatti significativi e negativi **addizionali** rispetto a quanto già valutato nel 'ambito della procedura di VIA regionale svolta";

RITENUTO, inoltre, di dover richiamare quanto già evidenziato dalla scrivente a codesta Direzione Generale con nota prot. n. 7448 del 13/03/2019 in merito alla necessità e urgenza manifesta dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata con la nota prot. 1566 del 8/02/2019, di conoscere, in considerazione degli innumerevoli procedimenti in corso di istruttoria, la mappatura sull’intero territorio regionale di tutte le strutture eoliche esistenti, di quelle in corso di realizzazione, di quelle già autorizzate e non ancora realizzate e di quelle per le quali è in itinere la procedura autorizzativa, sia nell’ambito dei procedimenti di VIA regionale che di PAS, con l’indicazione delle aree non idonee definite con L.R. n. 54/2015;

Vista la documentazione presentata, tenuto conto di quanto evidenziato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio e dal Servizio II di questa Direzione Generale, **in merito alla necessità di dover rivalutare i potenziali impatti ambientali significativi che il Progetto in esame potrebbe determinare tenendo conto:**

- **delle modifiche legislative nel frattempo intervenute in merito all'individuazione di siti non idonei all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (L.R. n. 54 del 30/12/2015;**
- **degli impatti cumulativi e/o interferenze che potrebbero derivare dalla realizzazione e/o autorizzazione di ulteriori iniziative analoghe nel frattempo intervenute nel medesimo contesto territoriale;”**

Concludendo come segue:

“Questa Direzione Generale

vista la documentazione presentata, tenuto conto di quanto evidenziato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio in merito alla necessità di effettuare ulteriori approfondimenti per valutare le interferenze dell’impianto con le aree buffer di cui alla L.R. n. 54/2015, in considerazione di quanto evidenziato nel parere Servizio II di questa Direzione Generale, nel ritenere che non sussistono, ai fini del procedimento in oggetto, i presupposti per poter confermare le valutazioni effettuate in merito al Progetto di cui trattasi nell’ambito della VIA regionale all’epoca espletata, esprime

PARERE CONTRARIO

alla concessione della proroga di tre anni dei termini di validità del provvedimento di VIA espresso dalla Regione Basilicata sul progetto indicato in epigrafe con D.G.R. n. 606 del 22.05.2014.”;

CONSIDERATO E VALUTATO, per quanto di competenza della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS:

- dall’analisi degli elementi di valutazione sopra indicati, non emergono apprezzabili difformità inerenti al Progetto rispetto a quanto precedentemente autorizzato, posto che, al riguardo, si può concordare su quanto affermato dalla Società proponente;
- la Società proponente ha presentato, ai sensi dell’art. 25, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di proroga, per un periodo pari a tre anni, dei termini di validità del provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 606 del 22/05/2014;
- sulla base della descritta documentazione fornita dalla Società proponente, delle ragioni poste a base della richiesta di proroga e delle considerazioni che precedono, emergono elementi di valutazione che inducano a non poter allo stato concedere la richiesta proroga di tre anni del termine di validità

- della D.G.R. n. 606 del 22/05/2014, posto che non si possono ritenere confermate le valutazioni già effettuate, oggetto del richiamato provvedimento di VIA regionale, in merito al progetto in esame;
- allo stato, per quanto di competenza, non possono essere esclusi effetti cumulativi sulle matrici ambientali, in considerazione del fatto che, nelle more del mancato inizio delle opere, sono stati approvati e realizzati altri progetti della stessa natura, che incidono nello stesso territorio,

CONSIDERATO E VALUTATO, CONCLUSIVAMENTE, che alla luce del mutamento del quadro di impatto ambientale rispetto a quello valutato al momento della concessione del provvedimento autorizzativo del realizzando impianto in dipendenza dell'avvenuto insediamento di altri progetti approvati e, realizzati successivamente all'autorizzazione della quale si è chiesta la proroga, ovvero del provvedimento rilasciato dalla regione Basilicata con D.G.R. N.- 606 DEL 22/5/2014, nonché tenuto conto che la società proponente non ha in alcun modo dato inizio alle opere di cui al progetto autorizzato prima della scadenza del provvedimento autorizzativo, non potendosi intendere come erroneamente sostenuto dalla società proponente che la concessione di un finanziamento bancario per l'opera possa equipararsi ad inizio dei lavori, e ciò a prescindere dalla mancanza di prova fornita sull'argomento.

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME PARERE NEGATIVO

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	X			
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)	X			
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	X			
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	X			
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	X			
Prof. Saverio Altieri				
Prof. Vittorio Amadio		X		

Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole," da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ) - proroga di validità del provvedimento di VIA regionale

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Dott. Renzo Baldoni		X		
Avv. Filippo Bernocchi	X			
Ing. Stefano Bonino	X			
Dott. Andrea Borgia				X
Ing. Silvio Bosetti	X			
Ing. Stefano Calzolari	X			
Cons. Giuseppe Caruso				
Ing. Antonio Castelgrande		X		
Arch. Giuseppe Chiriatti	X			
Arch. Laura Cobello	X			
Prof. Carlo Collivignarelli				
Dott. Siro Corezzi	X			
Dott. Federico Crescenzi	X			
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	X			
Cons. Marco De Giorgi	X			
Ing. Chiara Di Mambro			X	

Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole," da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ) - proroga di validità del provvedimento di VIA regionale

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Ing. Francesco Di Mino	X			
Ing. Graziano Falappa	X			
Arch. Antonio Gatto				
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	X			
Prof. Antonio Grimaldi				
Ing. Despoina Karniadaki		X		
Dott. Andrea Lazzari			X	
Arch. Sergio Lembo	X			
Arch. Salvatore Lo Nardo	X			
Arch. Bortolo Mainardi	X			
Avv. Michele Mauceri	X			
Ing. Arturo Luca Montanelli	X			
Ing. Francesco Montemagno	X			
Ing. Santi Muscarà	X			
Arch. Eleni Papaleludi Melis		X		
Ing. Mauro Patti	X			

Impianto eolico e relative opere connesse di potenza complessiva pari a 36 MW, denominato "Piano delle Tavole," da realizzare in agro dei comuni di Banzi, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania, Acerenza e Oppido Lucano (PZ) - proroga di validità del provvedimento di VIA regionale

	<i>FAVOREVOLE</i>	<i>CONTRARIO</i>	<i>ASSENTE</i>	<i>ASTENUTO</i>
Cons. Roberto Proietti			X	
Dott. Vincenzo Ruggiero	X			
Dott. Vincenzo Sacco				
Avv. Xavier Santiapichi	X			
Dott. Paolo Saraceno	X			
Dott. Franco Secchieri	X			
Arch. Francesca Soro	X			
Dott. Francesco Carmelo Vazzana				
Ing. Roberto Viviani				

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)